

Scuola I Cobas bloccano scrutini

ROMA. Lo sciopero degli scrutini proclamato dai docenti aderenti al Cobas della scuola... Per affrontare queste questioni hanno chiesto un incontro al ministro Galloni.

Ambiente Rifiuti: nulla di fatto

ROMA. Sono passati dieci mesi dal ritorno in Italia delle navi dei rifiuti e lo smaltimento delle 10 mila tonnellate caricate a bordo è fatto espatriare irregolarmente e ancora al di là da venire.

I comunisti Folena e Figurelli visitano l'ex lazzaretto ritenuto posto ideale per le malattie infettive

All'ospedale Guadagna di Palermo tra i malati di Aids e i rifiuti

Una delegazione di comunisti siciliani ha visitato ieri mattina il presidio per malattie infettive della Guadagna. Dieci posti letto per malati di Aids in tutta la Sicilia occidentale.

Denuncia del primario Barba: «Le autorità regionali vogliono installare qui una stazione d'incenerimento»

l'ampliamento e la ristrutturazione del vecchio lazzaretto. Ancora oggi tutto è immobile. Ma che fa Bernardo Alaimo, assessore democristiano alla Sanità?



Psichiatria a Napoli Quelle «case-famiglia» dove vincere il male è diventato più facile

NAPOLI. La creazione di tante «Case-famiglia», strutture intermedie capaci di sostituire con il lavoro e l'inserimento nella società la monotonia della cura...

Denuncia di deputati Pci È emergenza amianto nelle due centrali dell'Enel a Piacenza

PIACENZA. L'emergenza amianto scoppia anche a Piacenza. Il problema della contaminazione delle due centrali è stato portato in Parlamento dai deputati comunisti.

Inaugurato a Bologna il più grande Osservatorio epidemiologico d'Italia Cambia la geografia delle malattie Per prevenire ci vuole una mappa

La popolazione invecchia. Cambia la «geografia» delle malattie. È sempre il cancro la patologia più aggressiva e in aumento.

definire gli indirizzi della medicina. Si parte dal progressivo invecchiamento della popolazione e dal conseguente moltiplicarsi delle malattie.

controllo preventivo e terapeutico, la domanda sanitaria è il suo evolversi. «Finora i dati venivano gestiti e utilizzati in modo frammentario».

Il Centro Aquilone di Milano, un quartiere ad alta densità abitativa e privo di qualsiasi struttura aggregativa, è sorto circa tre anni fa.

Grave bambino colpito da aeroplanino giocattolo

MILANO. Un giocattolino di un paio d' etti di peso, un piccolo aeroplanino di plastica di quelli con le ali che sfalano ed imitano il rumore di un motore.

A Bologna dibattito del Pci sull'adozione «Figli come giocattoli Ma c'è amore anche nell'affido»

Si è finito, come sempre, per parlare di Serena, la piccola filippina di Raconigi. Una vicenda che ha commosso milioni di italiani e «guidato» la penna di Natalia Ginzburg.

una sofferenza, quella del bambino abbandonato. E se il dolore non è stato sufficientemente elaborato, le difficoltà crescono col tempo.

di supporto dei servizi sociali diventa determinante. anziché da adulti con ottimi requisiti economici ma che mettono al primo posto se stessi.

Cattolica, sì. Clericale molto meno. Un po' a sorpresa, la «bianchissima» Trento continua a ribellarsi alla decisione del nuovo arcivescovo di licenziare un sacerdote progressista dalla direzione del settimanale diocesano.

Ancora polemiche per il direttore di «Vita Trentina» licenziato Piccoli contro l'Ordine dei giornalisti «Un sopruso la difesa di don Cristelli»

proverando al primo di aver mancato sia ai doveri di editore, sia a quelli di giornalista: e nasce l'ennesimo caso, una durissima lettera di Flaminio Piccoli, unica voce pubblica a quella di un sacerdote (oltre a quella di un sacerdote ciellino), che accusa l'Ordine di «grave violazione» dei suoi doveri, di «sopruso» ed infine - meno male... - di «infantile laicità».

richie del Psi, sono alla caccia dei posti gestiti finora dalla sinistra dc, e per essa dal sen. Bruno Kessler; l'Istituto trentino di cultura (una trentina di miliardi l'anno) e soprattutto la finanziaria della curia, l'Isa, che possiede ampie partecipazioni in quotidiani, immobili, imprese edili e la maggioranza della Banca di Trento e Bolzano.

ORA mons. Sartori ha normalizzato a caro prezzo il suo settimanale: il nuovo direttore scrive che si affiderà all'esercizio della virtù della prudenza. Ma don Cristelli, in una lettera di commiato, gli riserva l'ultima zampata, rivelando, fra i molti motivi di contrasto, l'esistenza di una lettera dell'arcivescovo «a seguito di un corsivo un po' caustico sul presidente della Provincia, missiva nella quale diceva che la sua fiducia nei miei riguardi era "alquanto scossa"».